

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI E DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

CIRCOLARE 5 febbraio 2007, n. 3.

Contributi per attività musicali nelle scuole (art. 5, lett. d, legge regionale 10 dicembre 1985, n. 44) a. f. 2007 - Capitolo 373320 del bilancio della Regione siciliana.

AI DIRIGENTI DEGLI UFFICI SCOLASTICI PROVINCIALI DELLA SICILIA

e, p.c. ALL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA

La Regione siciliana, considerata la necessità di potenziare le attività musicali nella scuola, promuove la consapevolezza dell'importanza che la musica ed il suo insegnamento hanno nell'educazione dei giovani e sostiene la ricerca, la conoscenza e la divulgazione della cultura musicale nel proprio territorio.

A tal fine, in applicazione dell'art. 5, lett. d, della legge regionale n. 44 del 10 dicembre 1985, incentiva l'organizzazione di particolari iniziative legate all'attività musicale, con interventi finanziari, sulla base delle istanze presentate annualmente a questo Assessorato dalle istituzioni scolastiche.

Possono accedere al contributo le scuole di ogni ordine e grado presenti in Sicilia, ad eccezione dei conservatori di musica e degli istituti musicali ad essi equiparati, in quanto istituzionalmente preposti all'insegnamento ed alla diffusione della cultura musicale.

Le attività di che trattasi devono essere elaborate e svolte dalle istituzioni interessate costituite in rete; il fabbisogno finanziario di ciascuna istituzione non potrà superare l'importo di € 5.000,00.

Ogni istituto potrà partecipare ad un solo accordo di rete.

L'accordo di rete deve essere approvato dal consiglio di istituto delle singole istituzioni interessate per la parte di propria competenza.

Lo stesso accordo deve individuare:

- le istituzioni che partecipano alla rete, in numero non inferiore a tre;
- l'istituzione capofila a cui è demandata la responsabilità del coordinamento dell'intera iniziativa, nonché del raggiungimento delle finalità per cui il contributo è erogato;
- le attività che devono svolgersi, dettagliatamente descritte al fine di consentire la valutazione delle stesse, nonché gli obiettivi che si intendono raggiungere;
- il fabbisogno finanziario (non superiore ad E 5.000,00 per singolo istituto) occorrente alle singole istituzioni per lo svolgimento delle attività di propria competenza, nonché le singole voci di spesa che ognuna per sua parte deve effettuare;
- il numero di alunni di ogni istituto coinvolti nell'attività.

Si precisa che non sono finanziabili le voci di spesa relative a: attività di progettazione, coordinamento e monitoraggio; compensi di qualsiasi natura a dirigente scolastico, docenti, tutor, personale ATA e direttore dei servizi generali e amministrativi; corsi di formazione per il personale docente e per i genitori; spese generali (luce, telefono, collegamento ad internet, etc.).

Le scuole paritarie possono aderire ad accordi di rete non come scuola capofila ma in rete con le scuole statali.

Il contributo complessivo sarà erogato all'istituto capofila che provvederà a trasferire alle singole istituzioni collegate in rete la quota parte spettante, così come sarà comunicato da questo Assessorato in fase di assegnazione dei fondi.

Alla richiesta di contributo, che deve essere trasmessa dal dirigente scolastico dell'istituto capofila, deve essere allegata la copia autenticata del sopra citato accordo di rete debitamente deliberato dai consigli di istituto delle singole istituzioni, ai sensi della presente circolare.

Detta richiesta di contributo deve essere trasmessa, entro il termine perentorio del 15 marzo 2007, all'Assessorato regionale dei beni culturali ed ambientali e della pubblica istruzione - dipartimento pubblica istruzione - servizio scuola materna ed istruzione di ogni ordine e grado statale - via Ausonia, 122 - 90146 Palermo e deve contenere gli elementi e i dati come dallo schema esemplificativo allegato alla presente circolare.

La trasmissione della domanda oltre il termine del 15 marzo 2007 (fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante), o la mancanza o l'imperfezione di uno dei documenti o elementi richiesti, costituisce motivo di esclusione.

Le iniziative presentate saranno esaminate e valutate da una apposita commissione nominata dal dirigente generale del dipartimento pubblica istruzione. La commissione opererà la selezione sulla base dei sotto elencati criteri di valutazione:

- rispondenza delle iniziative alle finalità di cui all'art. 5, lett. d), della legge regionale n. 44/85, per gli obiettivi educativi, le tematiche prescelte e le metodologie suggerite;
- realizzabilità dell'attività;
- obiettivi che si intendono raggiungere;
- possibilità di prosecuzione delle attività negli anni futuri;
- coinvolgimento del maggior numero di alunni frequentanti;
- raccordo con il territorio.

La commissione esaminatrice è costituita da un ispettore scolastico, un preside di istituzione scolastica statale non partecipante alle attività presentate, un rappresentante degli istituti di alta cultura musicale della Sicilia.

Alle istituzioni che risulteranno beneficiarie del contributo saranno impartite istruzioni in ordine alla gestione dei fondi, contestualmente alla nota di assegnazione.

Si fa presente che nel caso in cui l'espletamento dell'iniziativa preveda la predisposizione di inviti, manifesti, pubblicazioni etc., sugli stessi occorre apporre il logo della Regione siciliana e la dicitura: "realizzato con il contributo dell'Assessorato regionale dei beni culturali ed ambientali e della pubblica istruzione - dipartimento pubblica istruzione".

I dirigenti degli uffici scolastici provinciali sono pregati di diramare la presente circolare a tutte le scuole di ogni ordine e grado sia statali che non statali della provincia di competenza.

La presente circolare sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

L'Assessore: LEANZA